



Dipartimento di Giurisprudenza  
Corsi di Studio On Line



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO

## CORSI DI LAUREA ON-LINE

### LINEE GUIDA A.A. 2019-2020

#### L'EROGAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI A DISTANZA

La Formazione a Distanza, (FaD), detta anche online, e-learning, *distance learning*, *complex learning*, è stata organizzata dall'Università degli Studi di Torino da alcuni anni, per due corsi di laurea triennale (Scienze dell'amministrazione, attivato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, e Amministrazione aziendale, attivato presso il Dipartimento di Management), per un corso di laurea magistrale biennale (Scienze amministrative e giuridiche delle organizzazioni pubbliche e private, attivato presso il Dipartimento di Giurisprudenza) e per un corso di laurea magistrale a ciclo unico (Giurisprudenza, attivato presso il Dipartimento di Giurisprudenza).

La didattica online si contraddistingue come capace di consentire la frequenza di studenti lavoratori, fuori sede o di quanti abbiano comunque difficoltà nell'assicurare la presenza alle lezioni frontali.

Più ampiamente si traduce nell'elaborazione e nell'affinamento di metodologie c.d. "*student-centered*", per un apprendimento efficace e consapevole nell'ambito di ambienti virtuali interattivi, secondo metodologie didattiche che non si esauriscono nell'ambito dei corsi di laurea on line ma le cui potenzialità investono altresì la didattica tradizionale in modalità "in presenza". Il riferimento è a esempio alla modalità *blended*, che intende favorire in particolare l'apprendimento di nozioni necessarie a poter partecipare a una lezione frontale in modo consapevole, attraverso l'elaborazione e somministrazione di materiali audio-video, testi scritti, slides e l'erogazione di esercizi di autovalutazione.

La didattica a distanza vuole essere strumento di implementazione del modello c.d. di *adaptive learning/teaching* o "apprendimento/insegnamento adattivo", che è inteso come un metodo educativo basato sulla tecnologia che utilizza gli strumenti informatici come dispositivi di insegnamento e formazione interattivi che forniscono ai partecipanti apprendimenti individuali basati su dati raccolti durante il processo di formazione/apprendimento, secondo modalità capaci di portare l'apprendimento a un livello diverso e successivo rispetto alla didattica tradizionale, fornendo formazione e contenuti ottimizzati per ogni singolo studente in base ai risultati.

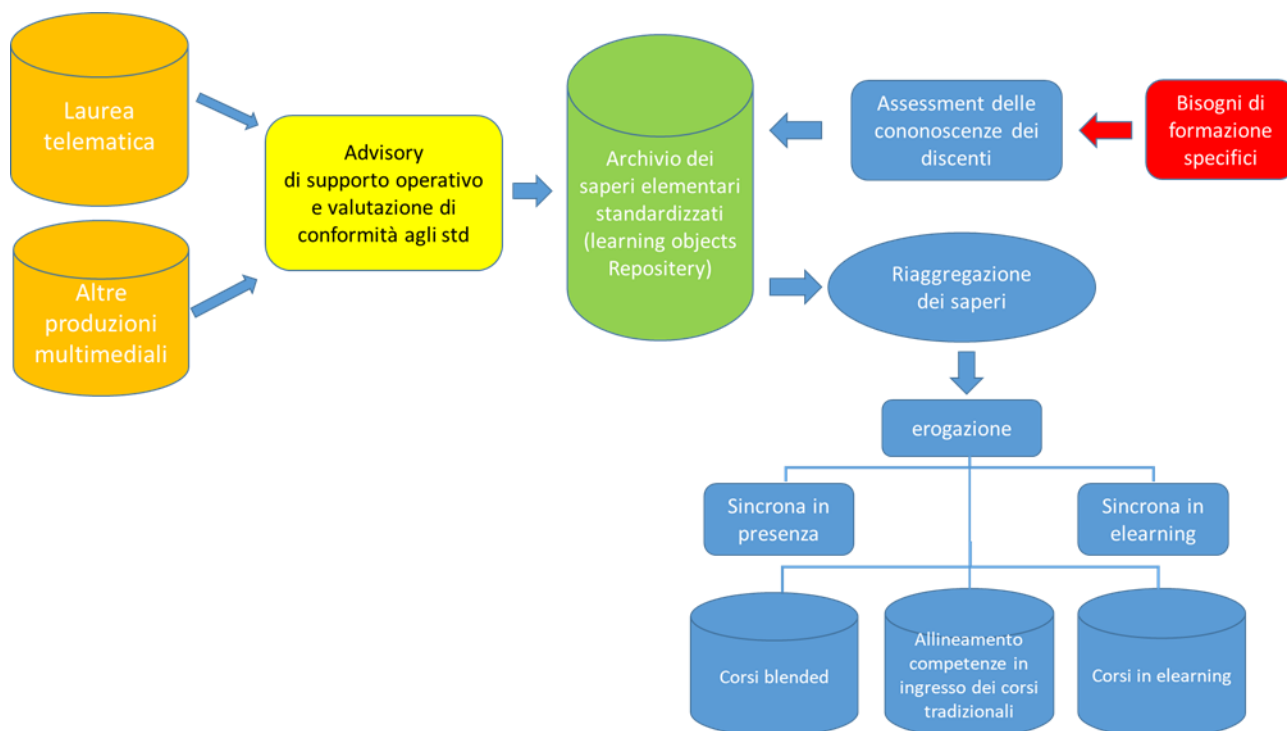
Allo stesso tempo, la personalizzazione della didattica favorita dalle metodologie on line permette a quanti vogliono affinare la propria preparazione di accedere a materiali di supporto avanzati (audio-video, banche dati di dottrina e giurisprudenza selezionate, ma anche ambienti interattivi come blog e forum), che si caratterizzano per una dimensione di sviluppo e partecipazione nella costruzione di nuove conoscenze, mediante l'interazione con i tutori esperti di contenuti e con la c.d. *community* collaborativa.

Si consente in tal modo l'apprendimento di nozioni elementari (attraverso lettura ed esercizi di autovalutazione), una comprensione preliminare utile alla formulazione di domande a chiarimento che

possono essere soddisfatte anche attraverso forum o raccolta di FAQ (oltre che nelle lezioni “in presenza”), l’assimilazione di ragionamenti elementari utili per assistere a una lezione organica volta a presentare le questioni essenziali della materia e l’implementazione di processi di apprendimento collaborativo basati su interazione sincrona (*chat, videostreaming*).

### UN MODELLO PER L’EROGAZIONE

L’erogazione di insegnamenti a distanza vuole essere una risposta a esigenze di formazione in modalità Education 4.0 di cui il modello in calce vuole proporre una sintesi:



Il modello si realizza secondo i caratteri di seguito dettagliati:

- 1) **ATTIVITA' PREPARATORIA:** dedicata alla **rilevazione dei bisogni formativi, di assessment** delle conoscenze in ingresso dei discenti e di costituzione del gruppo di lavoro, generando come risultato il gap delle conoscenze per definire il profilo di formazione che viene assemblato per i bisogni individuali estraendo da una Repository i Learning Object (LO) necessari
- 2) **SVILUPPO DEI MATERIALI e supporto alla produzione standardizzata del materiale multimediale** con i seguenti fini:
  - a. Modello di aggregazione dei saperi elementari prodotto nei corsi in base ai Learning Object (LO) destinati ad alimentare una Repository;



- b. Definizione degli standard metodologici e tecnici della produzione multimediale;
- c. Supporto ai docenti per la produzione del materiale multimediale;
- d. Indicizzazione del materiale multimediale per le successive fasi di manutenzione e di riutilizzo dei LO (TAG);
- e. Verifica degli standard di produzione;
- f. Validazione del LO e suo inserimento in una Repository

**3) EROGAZIONE secondo uno dei seguenti modelli didattici:**

- a. Autonomo (non necessita di alcun ulteriore intervento da parte della piattaforma nell'erogazione dei LO) utile ad esempio per allineare le conoscenze in ingresso di corsi di livello superiore;
- b. Assistito (il modello didattico prevede attività sincrone in presenza o a distanza):
  - b1. In modalità a distanza per la realizzazione di corsi in *elearning* integrale;
  - b2. In modalità *blended* per la realizzazione di corsi con attività sincrona in presenza;

**4) MODULAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI**

- 5) ACCERTAMENTO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO** (esami in presenza o a distanza).

**1) ATTIVITÀ PREPARATORIA**

Preparazione di un gruppo di lavoro formato almeno da tutti i docenti degli insegnamenti del primo anno, da almeno due docenti per ogni anno successivo, da un componente della segreteria studenti e da uno della segreteria didattica.

Il gruppo di lavoro deve costituirsi almeno diciotto mesi prima del primo anno di erogazione e procedere a individuare tutti i restanti docenti che negli anni successivi si impegnano a produrre e a erogare per almeno un triennio tutti gli insegnamenti ritenuti necessari per completare l'intera coorte del corso di laurea che si intende attivare interamente online.

L'attivazione di singoli insegnamenti e non di un intero corso di studi – sia esso di laurea o master universitario – ha portato negli anni scorsi risultati non soddisfacenti proprio perché non inseriti in un quadro organico e d'insieme.

Al contrario assolutamente utile e produttiva è la progettazione degli insegnamenti secondo unità didattiche online che siano autosufficienti, ricomponibili e riutilizzabili in una pluralità di differenti corsi di studio.

Per ogni insegnamento si deve concordare con il docente titolare la produzione e l'erogazione ripetuta per i primi tre anni, sia con affidamento al titolare medesimo sia a un borsista sia a personale non strutturato che vi provveda sotto la stretta direzione del primo.

Il contratto è a un tempo di produzione ed erogazione triennale con cessione dei diritti d'autore (Allegato A)

Il docente strutturato oltre a percepire il corrispettivo per la cessione dei diritti d'autore computa le ore indicate tra quelle cui è tenuto ai sensi della disciplina universitaria vigente. Per valori superiori al dovuto il docente può percepire un affidamento a titolo oneroso (Tabella A).



TABELLA A:

MONTE ORARIO DOCENTE			
CFU	ORE	di cui n. ore	tipo attività
1	3	1	didattica frontale
		1	coordinamento e supervisione tutores
		1	aggiornamento ordinario (registrazione di audio video, correzione e integrazione di dispense, glossari, wiki, glossari, ecc.);

MONTE ORARIO DOCENTE A CONTRATTO che assuma altresì l'incarico di tutor			
CFU	ORE	di cui n. ore	tipo attività
1	10	1	didattica frontale
		8	didattica integrativa (erogazione settimanale di materiali di studio ed esercitazioni, intervento e gestione di forum interattivi)
		1	aggiornamento ordinario (registrazione di audio video, correzione e integrazione di dispense, glossari, wiki, glossari, ecc.);

## 2) SVILUPPO DEI MATERIALI

Le "Unità didattiche on line" consistono nella messa a disposizione di materiali di supporto allo studio della materia e nella somministrazione di esercizi attraverso l'utilizzo della piattaforma *Moodle*, secondo un calendario di erogazione definito prima dell'avvio del corso e secondo un programma di studio che ripropone i contenuti degli insegnamenti tradizionali.

Le "Unità didattiche on line" si compongono, oltre che del materiale didattico appositamente predisposto – comprensivo di risorse testuali e prodotti multimediali (videoregistrazioni, audio e/o videopillole, eventuali e-book interattivi – di strumenti interattivi di natura individuale e collaborativa (forum di discussione; forum per il tutoring online; chat didattiche; strumenti di consegna di esercitazioni/compiti; quiz/test di assessment; glossari ecc.).



Dipartimento di Giurisprudenza  
Corsi di Studio On Line



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO

Completano gli strumenti didattici la proposta di attività online (esercitazioni, casi studio, test di verifica, discussioni via forum) e l'impiego di aule virtuali per l'interazione con docenti e tutori e per favorire momenti di studio e lavoro collaborativo tra studenti.

Il caricamento in rete di tali Unità avviene sempre nello stesso giorno della settimana: gli studenti svolgono gli esercizi e li spediscono, con lo strumento della pubblicazione in rete, entro il medesimo giorno della settimana successiva (termine di consegna).

Il docente titolare illustra le tematiche oggetto dell'unità didattica, della lezione e/o i capitoli del manuale ai quali l'unità didattica (o la lezione) fa riferimento attraverso apposite video pillole, cioè registrazioni in formato audiovisivo di 7/10 minuti.

La correzione degli esercizi è pubblicata una volta scaduto il termine di consegna, unitamente all'erogazione del materiale relativo alle Unità didattiche online della settimana successiva.

Il docente responsabile verifica volta per volta gli elaborati inviati da ciascuno studente e, ove lo ritenga necessario, può invitare i singoli a una maggiore riflessione e a uno studio più meditato su singoli argomenti. A tal fine il docente responsabile può optare per una delle "Opzioni di revisione" offerte dalla piattaforma *Moodle*.

Il docente responsabile predispose il regolamento interno dell'insegnamento, nel quale sono riepilogate le modalità di erogazione del corso, le modalità di verifica dell'apprendimento, l'eventuale previsione di esoneri o di test di autovalutazione, il numero di assenze consentite e così via.

Un singolo insegnamento a distanza può includere più moduli/classi, che comprendono un numero massimo di studenti individuato volta per volta in ragione delle esigenze didattiche e della copertura finanziaria.

### **3) EROGAZIONE**

L'erogazione on line è prevalente, seppur integrata dall'erogazione di alcune lezioni "in presenza", in numero di due (di avvio e di chiusura) per insegnamenti da 6 cfu e in numero di tre (di avvio, intermedia e di chiusura) per insegnamenti superiore a 6 cfu.

Gli iscritti devono partecipare alle lezioni in presenza.

La prima lezione introduttiva - anche in formato audiovisivo - è dedicata all'illustrazione dei temi oggetto di studio, alle modalità di svolgimento dell'insegnamento e alla verifica dell'avvenuto corretto accreditamento degli studenti al corso.

Le successive lezioni in presenza sono finalizzate a offrire agli studenti un confronto frontale con il docente, dedicato ad approfondimenti e alla verifica della comprensione della materia e delle Unità didattiche erogate in rete.

Sul complesso delle attività, lezioni in presenza e esercitazioni on line, è prevista la tolleranza di 1/3 di assenze, vale a dire è richiesta la presenza ad almeno i 2/3 degli incontri e lo svolgimento di almeno i 2/3 delle prove proposte, salva autorizzazione del singolo docente che può consentire una deroga con comunicazione anche via email inviata al docente responsabile.



Per la definizione degli orari e la prenotazione delle aule dedicate alle lezioni in presenza docenti e tutor fanno riferimento al Management didattico.

Gli insegnamenti “a distanza” si svolgono su una piattaforma informatica che consente di documentare tutte le attività svolte on line (accessi, svolgimento esercizi, forum e le relative valutazioni), sì da facilitare, a esempio, il riconoscimento delle ore-studio da parte del datore di lavoro.

#### 4) MODULAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

Ogni insegnamento “a distanza” deve essere modulato sulla base dei crediti formativi.

Al credito formativo universitario (cfu) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente, ove il regolamento didattico di Ateneo determina per ciascun corso di studio la frazione dell'impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (d.m. Miur 22 ottobre 2004, n. 270, art. 5, co. 1° e 3°) con distinzione tra didattica frontale e didattica integrativa (decreto rettorale dell'Università degli Studi di Torino 9 giugno 2015, n. 2082, “Regolamento di applicazione art. 6 commi 2, 3, e 4 della L. 30/12/2010 n. 240”, art. 1, 2 e 3).

Ne deriva la definizione dell'impegno orario dello studente di un corso di laurea “a distanza” secondo la tabella che segue (Tabella B).

**Tabella B**

IMPEGNO ORARIO STUDENTI			
CFU	ORE	di cui n. ore	tipo attività
1	25	1	didattica frontale
		8	didattica integrativa
		16	studio individuale

#### 5) ACCERTAMENTO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Dopo l'erogazione della prima metà delle Unità didattiche per gli insegnamenti da 6 cfu e da 9 cfu, oppure dopo l'erogazione di 1/3 delle Unità didattiche per gli insegnamenti da 12 cfu possono essere effettuate delle prove scritte intermedie (esoneri) utili per un'autovalutazione dello studente e volte a superare una parte dell'esame.

Queste, ove previste, si svolgono necessariamente in presenza.

Il materiale predisposto per lo svolgimento delle esercitazioni settimanali (test, quiz, domande a risposta aperta, altre risorse utili alla verifica dell'apprendimento in corso di erogazione, etc.) può essere raccolto in apposito database/repository ed essere reso disponibile agli studenti come utile strumento di ripasso prima dell'esonero o dell'esame finale.

Gli esoneri e gli esami non sono equivalenti alle lezioni in presenza e non possono perciò essere intesi come sostitutivi di queste ultime.

In ogni caso, il voto finale si basa su una prova in aula.



## LINEE GUIDA DEL TUTOR

**SOMMARIO: 1. Il ruolo del Tutor. 2. La struttura di un singolo insegnamento. 3. Gli strumenti didattici minimi richiesti per ogni unità didattica online. 3.1. La lezione introduttiva del corso. 3.2. Le FAQ. 3.3. Le modalità di creazione delle FAQ. 3.4. Le funzioni delle FAQ. 3.5. La videoteca. 3.6. Le sottosezioni.**

### 1. Il ruolo del Tutor

Il tutor didattico, sotto la supervisione e il coordinamento del docente titolare dell'insegnamento,

- verifica la congruenza e la chiarezza delle informazioni generali relative all'insegnamento (§ 2), nonché delle sottosezioni (§ 3.6);
- elabora e carica sulla piattaforma virtuale i materiali individuati e corretti dal docente, secondo le cadenze stabilite e indicate agli studenti all'avvio dell'insegnamento nell'apposito calendario;
- predispose e rende fruibili agli studenti gli esercizi di autovalutazione utili ad una verifica dell'apprendimento;
- raccoglie le domande di approfondimento e chiarimento e ne sollecita la formulazione attraverso il forum interazione docenti-studenti (§ 3.7);
- seleziona – secondo il relativo grado di complessità – le domande da discutere in aula e quelle da risolvere sul web;
- monitora la frequenza degli studenti della classe tramite la verifica degli accessi alla piattaforma virtuale e contatta quelli non frequentanti per stimolarne la partecipazione alle attività;
- dopo le prime due settimane e a metà dell'insegnamento compila un report, indicando eventuali criticità riscontrate con riguardo alla partecipazione degli studenti (mancato accesso alla piattaforma e/o mancata consegna delle esercitazioni settimanali);
- al termine della prima sessione di esami successiva alla conclusione dell'insegnamento redige un documento riepilogativo dei risultati conseguiti dagli studenti della classe.

### 2. La struttura di un singolo insegnamento

Ogni insegnamento on line è strutturato in una Sezione generale (*general*) e in Sottosezioni (*grid*) dedicate all'erogazione delle Unità didattiche secondo una distribuzione settimanale (un *grid* per ogni settimana di erogazione).

La Sezione generale presenta tutte le informazioni relative al corso:

- a) nome dell'insegnamento
- b) nome del docente
- c) nome del tutor
- d) programma



Dipartimento di Giurisprudenza  
Corsi di Studio On Line



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO

- e) calendario delle attività e/o programma dell'insegnamento e/o indice delle Unità didattiche con indicazione delle lezioni in presenza e relative aule, delle date degli esami
- f) regolamento
- g) forum di interazione docenti-studenti
- h) annunci
- i) FAQ
- j) lezione introduttiva del corso (video)
- k) videoteca








Si veda qui di seguito un esempio di Sezione generale di un insegnamento a distanza.

General

NOME DELL'INSEGNAMENTO

Docente:

Tutor:

-  Programma
-  Calendario a.a. 2019/2020
-  Regolamento dell'insegnamento
-  Interazione docenti-studenti
-  Annunci
-  FAQ
-  Videolezione del docente



### 3. Gli strumenti didattici minimi richiesti per ogni unità didattica online.

#### 3.1. La lezione introduttiva del corso

Nella parte generale del corso deve essere inserita una video lezione introduttiva della durata di 1 ora il cui obiettivo è spiegare la metodologia di erogazione dell'insegnamento e la struttura del medesimo, unitamente a un'introduzione generale della materia.

Con particolare riferimento agli insegnamenti di primo anno la lezione introduttiva è svolta in presenza per la durata di due ore (c.d. primo incontro in presenza di avvio del corso) ed è dedicata alla presentazione della piattaforma di erogazione dell'insegnamento unitamente all'introduzione degli





istituti fondamentali propri di ciascuna materia. Il primo incontro in presenza di avvio del corso viene videoregistrato dal tutor e caricato nella sezione “General”.

### **3.2. Le FAQ (frequently asked question)**

Per tutti gli insegnamenti in modalità on line si realizzano lezioni audiovisive dedicate all'apprendimento degli argomenti di maggiore difficoltà nell'ambito dei singoli insegnamenti - secondo il modello delle Frequently Asked Questions (FAQ) - o all'azzeramento del livello di partenza degli studenti, o ancora alla sintesi e ripasso dei principali temi affrontati.

Le FAQ consentono altresì agli studenti che hanno ottenuto risultati insufficienti nelle esercitazioni di apprendere le tematiche specifiche in cui si sono dimostrati carenti.

Le FAQ sono elaborate a partire dalle domande formulate dagli studenti sia nel corso delle lezioni in presenza sia in occasione dello svolgimento delle esercitazioni, attraverso il forum di interazione docenti-studenti.

Viene offerta una risposta dedicata dal docente titolare del corso durante le lezioni in presenza con l'apposita audio o videoregistrazione.

### **3.3. Le modalità di creazione delle FAQ**

Indicativamente una settimana prima della lezione in presenza il tutor invita gli studenti a formulare tramite il forum di interazione docenti-studenti le domande e i dubbi relativi agli argomenti trattati nelle Unità didattiche già erogate.

Ne viene predisposto apposito elenco trasmesso al docente in occasione della lezione in presenza.

Durante la lezione in presenza il tutor provvede a registrare l'audio dell'incontro o a filmare il docente realizzando un file audio o audio-video per ogni domanda/dubbio/argomento.

Si suggerisce al docente all'avvio della registrazione di procedere dando lettura alla domanda/dubbio. Il file audio/audio-video così generato è denominato in ragione dell'argomento trattato.

Durante le riprese si suggerisce al tutor di avviare e interrompere la registrazione in modo da creare dei brevi video già divisi per argomento.

Nella formulazione delle domande e nella conseguente creazione di FAQ in modalità solo audio o audio-video si terrà conto della specificità di ciascun insegnamento (es. economico, statistico, sociologico, giuridico).

### **3.4. Le funzioni delle FAQ**

Le FAQ svolgono una duplice funzione:

- a) consentire agli studenti di sciogliere eventuali dubbi sorti nel corso dello studio delle singole Unità didattiche;
- b) consentire agli studenti che hanno ottenuto risultati insufficienti nelle esercitazioni di visionare le FAQ video per un successivo recupero.

In questo secondo caso il tutor provvede a indicare agli studenti le FAQ video relative agli argomenti sui quali sono risultati carenti. Al fine di collegare le FAQ con le unità didattiche erogate e agevolarne la consultazione da parte dello studente si suggerisce di indicare per ogni FAQ l'Unità didattica di riferimento e creare in quest'ultima un apposito link di rinvio alla FAQ di interesse.



Dopo aver visto i video gli studenti devono nuovamente svolgere l'esercitazione.

L'andamento di ciascuno studente viene appositamente monitorato (*data analytics*) per consentire di valutare l'efficacia delle FAQ e/o proporre eventuali integrazioni video.

### 3.5. La videoteca

La "videoteca" è un archivio dedicato alla raccolta di lezioni audiovisive in presenza, conferenze, relazioni o seminari tenuti dal docente titolare dell'insegnamento (o da terzi), che si vuole indicare come materiale di approfondimento.

I video devono essere suddivisi per argomento e, quindi, in ordine cronologico per data di registrazione.

I video contenuti nella videoteca devono essere indicati tramite link appositi tra i materiali di approfondimento contenuti nelle singole Unità didattiche.

### 3.6. Le sottosezioni (grid)

Ogni sottosezione (grid) erogata settimanalmente contiene le singole Unità didattiche previste secondo il calendario di erogazione del corso con i relativi materiali di approfondimento (es. video, audio, libri di moodle, podcast, wiki, approfondimenti, articoli, virtual games etc).

Ogni sottosezione deve prevedere almeno

- a) una breve registrazione audiovisiva – videopillola – del docente titolare della durata di 7/10 minuti e dedicata all'illustrazione sintetica degli argomenti dell'Unità didattica e/o dei capitoli del manuale a cui è fatto riferimento (la registrazione audiovisiva – videopillola – non dovrà essere estratta da una lezione in presenza, ma realizzata appositamente per ogni singola Unità didattica);
- b) una dispensa (formato libro di moodle) di lunghezza adeguata agli argomenti dell'Unità didattica.

Per ciascuna Unità didattica il tutor predispone inoltre una scheda riassuntiva del materiale utilizzato come integrazione e aggiornamento (es. legislazione, giurisprudenza, video, faq, esercitazioni).

La scheda è a uso esclusivo del docente e del tutor con l'obiettivo di monitorare il materiale caricato e, soprattutto, la relativa attualità sì da rendere più agevoli successive modificazioni e aggiornamenti che si rendano necessari.

### 3.7 Forum di interazione docenti-studenti

Nel forum di interazione docenti-studenti il tutor monitora e stimola la discussione sui temi oggetto di trattazione nelle singole unità didattiche. Oltre a raccogliere le domande da sottoporre al docente in vista della creazione delle FAQ (v. § 3.3), il tutor fornisce chiarimenti immediati sugli argomenti direttamente riconducibili ai contenuti dell'Unità didattica in fase di erogazione.